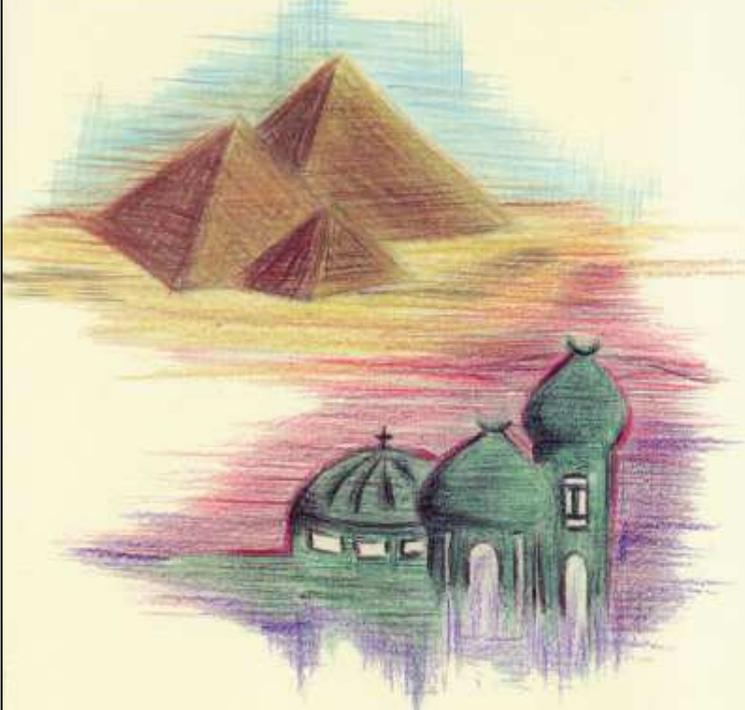


Alì Khalil

Impara L'Arabo

Grammatica e dizionario ad immagini



Edizioni GRECO

Alì Khalil

“Impara l’Arabo”

Grammatica e dizionario ad immagini

Edizioni Greco

Anno 2008

Pag. 256

Prezzo € 21,00

PREFAZIONE

L'ing. AH Khalil è arabo vive in Italia, dove ha studiato, si è laureato, dove ha ottenuto la nostra nazionalità; un arabo che frequenta, amorevolmente accolto, i miei sabati letterari, dove si discute di filosofia, di religione, di politica, di poesia. Un arabo che ha sposato un'italiana di professione medica, che ha dei figli, che decideranno, al compimento della maggiore età, la religione da scegliere, in piena responsabilità, senza pregiudizi. Insomma, un arabo che onora le sue origini e il paese che lo ospita.

Spinto dall'amore, che ha per il suo paese e per il paese che gli ha conferito la nazionalità, accogliendolo come un figlio, ha cercato di dare il suo contributo all'amicizia fra il suo popolo di origine e il popolo di adozione, scrivendo un suo libro, didatticamente straordinario, per insegnare agli italiani la lingua araba, per avvicinare i due popoli, per fare in modo non solo che si conoscano meglio, ma che si comprendano meglio, che si amino. Gli chiediamo come si può avvicinare un popolo ad un altro di cultura e religione diversa

Ci risponde:

"Ci sono molti modi per avvicinarsi ad una cultura di un popolo, visitando il suo paese conoscendone la cultura, le abitudini, la sue espressioni artistiche e letterarie.

Ma, esiste un modo più immediato ed è quello di imparare la sua lingua. La lingua araba è ricca di immagini, musicalità e poesia. Una lingua elaborata nei suoi caratteri, perché è nata nel deserto, luogo meno ricco di immagini e perciò più adatto alle immaginazioni.

La lingua araba è la lingua ufficiale parlata e, scritta da circa 300 milioni di persone vivono in più di 23 paesi che si estendono tra l'Africa del Nord, lo Yemen e l'Arabia Saudita; La lingua araba è la lingua del Corano e perciò è conosciuta e letta anche da un miliardo di musulmani anche al di fuori dei paesi arabi".Gli chiediamo qualcosa di più sul libro, sulla sua impostazione didattica. Ci risponde:

"Si compone di due parti, la parte degli elementi grammaticali basilari della lingua e corrispettiva traduzione in italiano, in modo da fornire immediatamente al lettore il significato dell'elemento grammaticale, fornendo nel contempo ampi esempi delle regole e delle eventuali eccezioni".

La seconda parte è costituito da oltre mille immagini, ciascuna delle quali è corredata di corrispettivo significato in italiano, in arabo e della sua pronuncia in modo da suscitare nel lettore, immediata memoria visiva dell'elemento rappresentato nell'immagine e la sua pronuncia in arabo.

A questo punto Ali mi chiede di pubblicare, in calce al suo volume, alcune mie traduzioni di poesie di poeti arabi siciliani.

Accetto volentieri, nello spirito della reciproca comprensione dei due popoli, con la gentile concessione dei miei editori, mettendo in evidenza che non si tratta sempre di vere e proprie traduzioni, ma di libere interpretazioni. Il mio studio dell'arabo, iniziato con tanto entusiasmo, non è andato molto lontano; mi sono avvalso però dell'aiuto di molti amici arabi. Le poesie sono di Ibn Hamdis Assiqilli (II siciliano) (1053 e.a. - 1130 e.a.), tranne l'ultima che è del poeta pakistano Mohammad Iqbal (1873 -1938), scritta negli ultimi anni della sua vita, attraversando in nave il Mediterraneo, vide all'improvviso le luci della Sicilia.

Salvatore Camilleri

PERCHÉ UN LIBRO DI IMMAGINI?

Nell'elaborare questo libro mi sono ispirato alle figurine dei Pokemon di cui mio figlio faceva la raccolta in un album all'età di tre anni circa quando non era ancora in grado di leggere e scrivere.

Queste figurine Pokemon avevano dei nomi così difficili da pronunciare anche per una persona adulta.

Quando estraeva le figurine dalle bustine per incollarle sull'album egli chiedeva a me di leggere il nome di ciascun Pokemon in esse rappresentato in quanto non era ancora in grado di leggere.

Dopo di che lui era in grado sfogliando l'album di associare con facilità estrema i nomi alle immagini.

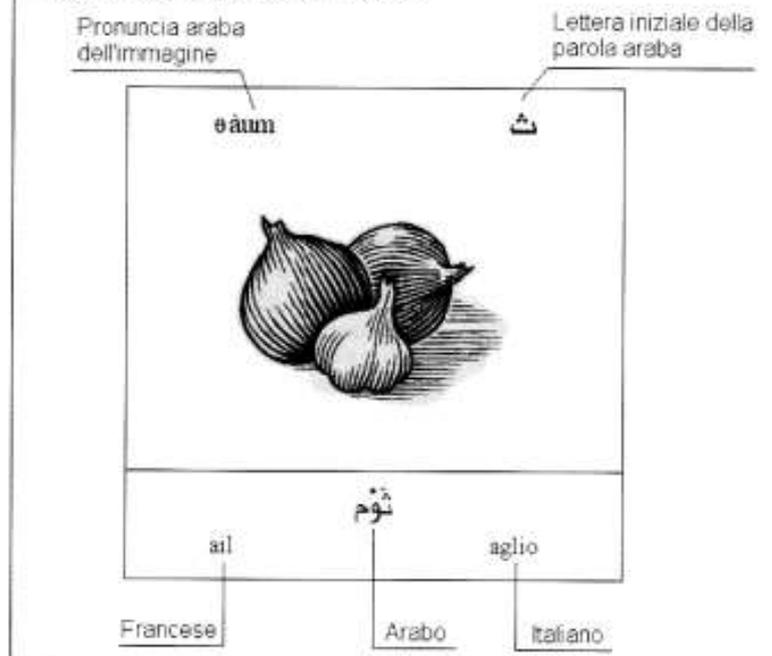
Partendo da ciò, ho pensato di fare un libro che associando le immagini ai nomi permettesse più facilmente di imparare i primi rudimenti della lingua araba.

Inoltre le prime cinquanta pagine del libro spiegano in modo molto semplice e chiaro con tanti esempi le basi della grammatica araba.

L'autore

Osservazioni sulla pronuncia delle parole riguardanti le immagini nel libro

Ogni pagina è costituita da 6 immagini, ogni immagine è impostata come da figura sotto indicata che mostra 5 elementi.



- 1) Qualche immagine si ripete nel testo più di una volta perché in arabo ciò che in essa è rappresentato può avere diversi nomi come (leone = **asad**; leone = **laiθ**).
- 2) ā, ū, ī, ō sono vocali che hanno una pronuncia lunga.
- 3) Al **hamza** ('): vedi le regole sulla grafica della lingua araba nelle pagine successive.
- 4) Nelle parole con vocale doppia ho fatto la separazione tra i due vocali con un trattino per facilitare la pronuncia della parola stessa, mentre, nel caso di una consonante doppia non ho fatto la stessa cosa perché ritengo che sia più facile la pronuncia della parola. esempio: saiiāra diventa sai-iāra (**macchina**); rassām (**pittore**).
- 5) quando si legge una parola con finale tā' mraḇūṭa (ة , آ) questa lettera non si pronuncia se dopo la pronuncia si fa una breve pausa, invece viene pronunciata regolarmente se non si fa la pausa continuando la lettura delle parole successive.

L'alfabeto arabo e la sua pronuncia

Esempi sulla pronuncia	Fonetica internazionale	In italiano	Nome	Lettera
Ancona - agenda	a	A (a)	Alif - أَلِفْ	ا
Bologna - bocca	b	B (b)	bā' - بَاء	ب
Torino - tavola	t	T (t)	tā' - تَاء	ت
	θ	Th (thank in inglese)	thā' - ثَاء	ث
Genova - giraffa	ġ	ġ	ġim - جِيم	ج
	ħ	Una H molto aspirata	ħā' - حَاء	ح
	h	Una J spagnola	hā' - خَاء	خ
Domodossola - dormire	d	D (d)	dāl - دَال	د
	ḏ	Th (this in inglese)	ḏāl - ذَال	ذ
Roma - rosso	r	R (r)	rā' - رَاء	ر
Zurigo - zebra	z	Z (z)	zain - زَيْن	ز
Salerno - salto	s	S (s)	sīn - سَيْن	س
Scirocco - sciarpa	š	Sci (come sciarpa)	šin - شَيْن	ش
	š	Una س enfatica	šād - صَاد	ص

Le lettere solari الأخرُفُ الشَّمْسِيَّة

Se la parola inizia con una lettera solare, si raddoppia il suono della lettera che segue l'articolo, senza la pronuncia della lettera (lam) dell'articolo stesso.

Esempio:

(si pronuncia **attuffāḥa** e **non** al tuffāḥa) التَّفَاحَة - La mela تُفَاحَة mela (tuffāḥa)

التَّوْبَة	تَوْبَة	ت	التَّفَاحَة	تُفَاحَة	ت
at-tāuba	tāuba	Pentimento	at-tuffāḥa	tuffāḥa	Mela
الثَّانِي	ثَانِي	ث	الثَّلْج	ثَلْج	ث
aθ-θāni	θāni	Secondo	aθ-θalġ	θalġ	Neve
الدُّب	دُب	د	الدَّرْس	دَرَس	د
ad-dub	dub	Orso	ad-dars	dars	Lezione
الدُّبَابَة	دُبَابَة	ذ	الدُّنْب	دُنْب	ذ
ad-dubāba	dubāba	Mosca	ad-dī'b	dī'b	Lupo
الرَّبِيع	رَبِيع	ر	الرَّاعِي	رَاعِي	ر
ar-rabi'	rabi'	Primavera	ar-rā'i	rā'i	Pastore
الرَّيْت	رَيْت	ز	الرَّوْرُق	رَوْرُق	ز
az-zāit	zāit	Olio	az-zāuraq	zāuraq	Barca
السَّيَّارَة	سَيَّارَة	س	السَّعِيد	سَعِيد	س
as-sai-iāra	sai-iāra	Macchina	as-sa'id	sa'id	Felice
الشَّارِع	شَارِع	ش	الشَّر	شَر	ش
aš-šari'	šari'	Strada	aš-šar	šar	Litigio
الصَّدِيق	صَدِيق	ص	الصَّوْص	صَوْص	ص
aš-šadiq	šadiq	Amico	aš-šūṣ	šūṣ	Pulcino
الضَّرْب	ضَّرْب	ض	الضَّيْع	ضَيْع	ض
aḍ-ḍarb	ḍarb	Bastonata	aḍ-ḍab'	ḍab'	Iene
الطَّرِيق	طَّرِيق	ط	الطَّبَل	طَبَل	ط
aṭ-ṭariq	ṭariq	Via	aṭ-ṭabl	ṭabl	Tamburo
الظَّلَام	ظَّلَام	ظ	الظَّل	ظَل	ظ
az-ẓalām	ẓalām	Buio	az-ẓil	ẓil	Ombra
النَّار	نَار	ن	النَّور	نُور	ن
an-nār	nār	Fuoco	an-nūr	nūr	Luce
اللَّيْمُون	لَّيْمُون	ل	اللَّيْل	لَيْل	ل
al-laimūn	laimūn	Lirmoni	al-lāil	lāil	Notte

تَقْسِيمُ الْإِسْمِ إِلَى مَذَكَّرٍ وَمَوْثَّ

La distinzione del nome in femminile e maschile

I nomi femminili sono:

per significato o uso :

nomi di donne: Fatima Nada Sara Barbara
 فاطمة ندى سارى باربرا

nomi di città: Parigi Roma Bologna Catania Hammamat
 باريسى روما بولونيا كاتانيا حمامات

nomi di nazione : Italia Francia Tunisia Giordania
 إيطاليا فرنسا تونس الأردن

altri nomi: mano piede occhio collo deserto Sole Terra
 يد قدم عين رقبة صحراء شمس أرض

per forma:

I nomi singolari femminili terminanti in (آ ة) eccetto qualche nome maschile.

Fatima regina insegnante Scuola Kaliffo (il successore di Maometto)
 فاتمة ملكة معلمة مدرسة خليفة (maschile)

I nomi maschili: sono i nomi che non rientrano nelle categorie sopra nominate.

Re alto basso Insegnante Piccolo Marito dottore
 ملك طويل قصير معلم صغير زوج طبيب

Nella maggior parte dei casi il femminile di un nome o di un aggettivo si forma dal maschile singolare aggiungendo tā' marbūṭa (آ ة). Esempi:

Maschile : طويل قصير معلم صغير زوج طبيب
 Re Lungo Corto Docente Piccolo Marito Medico

Femminile: طويلة قصيرة معلمة صغيرة زوجة طبيبة
 Regina Lunga Corta Docente Piccola Moglie Medica

<p>tūt ت</p> 	<p>qàusu qùzah ق</p> 
<p>توت mùrier gelso</p>	<p>قَوْسُ قَرَح arc-en-ciel arcobaleno</p>
<p>zambāq ز</p> 	<p>hilāl هـ</p> 
<p>زَمْبَاق lis giglio</p>	<p>هِلال demilune mezzaluna</p>
<p>ġār غ</p> 	<p>šaṭ ش</p> 
<p>غار laurier alloro</p>	<p>شَط rivage spiaggia</p>